Il Gruppo Montagna Fiume Veneto

propone un'escursione sulla

Tofana di Rozes *(m. 3225)*

e

Rifugio Giussani (m. 2579)

per

Domenica 27 luglio 2025

Le **Tofane** (***RaTofanes*** in ladino ampezzano) sono un gruppo montuoso delle Dolomiti orientali (Dolomiti Ampezzane), a ovest di Cortina d'Ampezzo e composte di tre cime: Tofana di Mezzo (m. 3244), Tofana di Dentro (m. 3238) e Tofana di Rozes (m. 3225). Delle tre, la Tofana di Rozes è un po' staccata dalle altre due ed è sicuramente la più elegante e riconoscibile, specialmente dal passo Falzarego. Il **rifugio Giussani** (m. 2.561), di proprietà della sezione CAI di Cortina, è situato nei pressi della **forcella di Fontananegra**, ed è raggiungibile dal **rifugio Dibona** per il sentiero CAI 403.

Avvicinamento: *da Fiume Veneto si raggiunge e supera Cortina d'Ampezzo, quindi si sale verso il passo Falzarego. Al km. 113,5 (cartelli) si lascia la S.S. 48 e si seguono a destra le indicazioni per il* ***rifugio Dibona*** *(m. 2083). Per stretta carrabile in parte sterrata si giunge al parcheggio del rifugio, dove si lasciano le macchine.*

Percorso comune. Dal rifugio Dibona si segue il segnavia CAI 403; la prima parte del sentiero percorre una strada sterrata dentro bassi pini. Mano a mano che si sale, la vegetazione sparisce trasformando i luoghi in una landa lunare di sola roccia bianca. Si tralasciano le tracce che a destra portano al rif. Pomedes e quelle di sinistra che portano alla grotta sulla parete sud della Tofana e al Castelletto. Si prosegue dritti su sentiero ben segnalato fino a superare i resti del vecchio rifugio General cantore; con poche svolte si giunge al rifugio Giussani. Qui il gruppo B si ferma e può passeggiare nei dintorni dell'accogliente rifugio (ore 1.45 circa).

Gruppo A: la via normale non presenta difficoltà alpinistiche ma si svolge su terreno tipico dolomitico, ghiaioni spesso abbastanza mobili, cenge, roccette sporche di detrito, su pendenze talvolta sostenute. Dal Rif. Giussani si seguono i bolli blu e rossi attraverso una zona di massi, poi per sentiero che taglia un ghiaione ed un canale risalendo ad una zona di rocce attrezzate. Seguendo bolli blu si sale per delle terrazze detritiche e roccette, facendo sempre attenzione agli ometti che permettono di stare sul percorso più agevole. Si risale una placca inclinata con l'aiuto di quattro fittoni a forma di ferro di cavallo, poi per serpentina si guadagna l'inizio del crestone NW (targa uscita ferrata Lipella). Nell'ultimo tratto, sul versante ovest, è bene procedere con molta attenzione nonostante la traccia ben marcata. Data l'esposizione è facile trovare nevai residui specie ad inizio stagione, per attraversare i quali può essere indispensabile l'uso dei ramponi (con verglas o neve l'ascensione può risultare assai delicata). Dal Giussani alla vetta ore 2.15 c.a. Sulla cima, esteso panorama a 360°.

Ritorno: *per entrambi i gruppi si percorreranno gli stessi passi della salita.*

Equipaggiamento normale da alta montagna: *scarponi, berretto, giacca a vento, pile, guanti, zaino (per Gruppo A: ramponcini)*	***Partenza con auto proprie alle ore 6.30*** *dal parcheggio del Palazzetto dello Sport di Fiume Veneto*		
Capigita: *Tonino Del Pup cell. 338 2779301* *Giorgio Paron cell. 338 3908073* *Cellulare GMFV 333 9147412*		***Gruppo A***	***Gruppo B***
	Difficoltà:	*EE*	*E*
	Dislivello:	*m.1150*	*m.560*
	Tempo totale:	*ore 6.30*	*ore 4.00*